



# Carta dei Servizi Scolastici

*Al fine di instaurare un rapporto fra Pubblica Amministrazione e cittadini improntato a criteri di trasparenza, partecipazione, efficienza ed efficacia, in ottemperanza al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, pubblicato sulla G.U. n.138 del 15/6/95, si definisce "Carta dei Servizi" il seguente documento, che esplicita i servizi offerti dalla scuola, sulla base delle risorse professionali e strutturali a disposizione.*

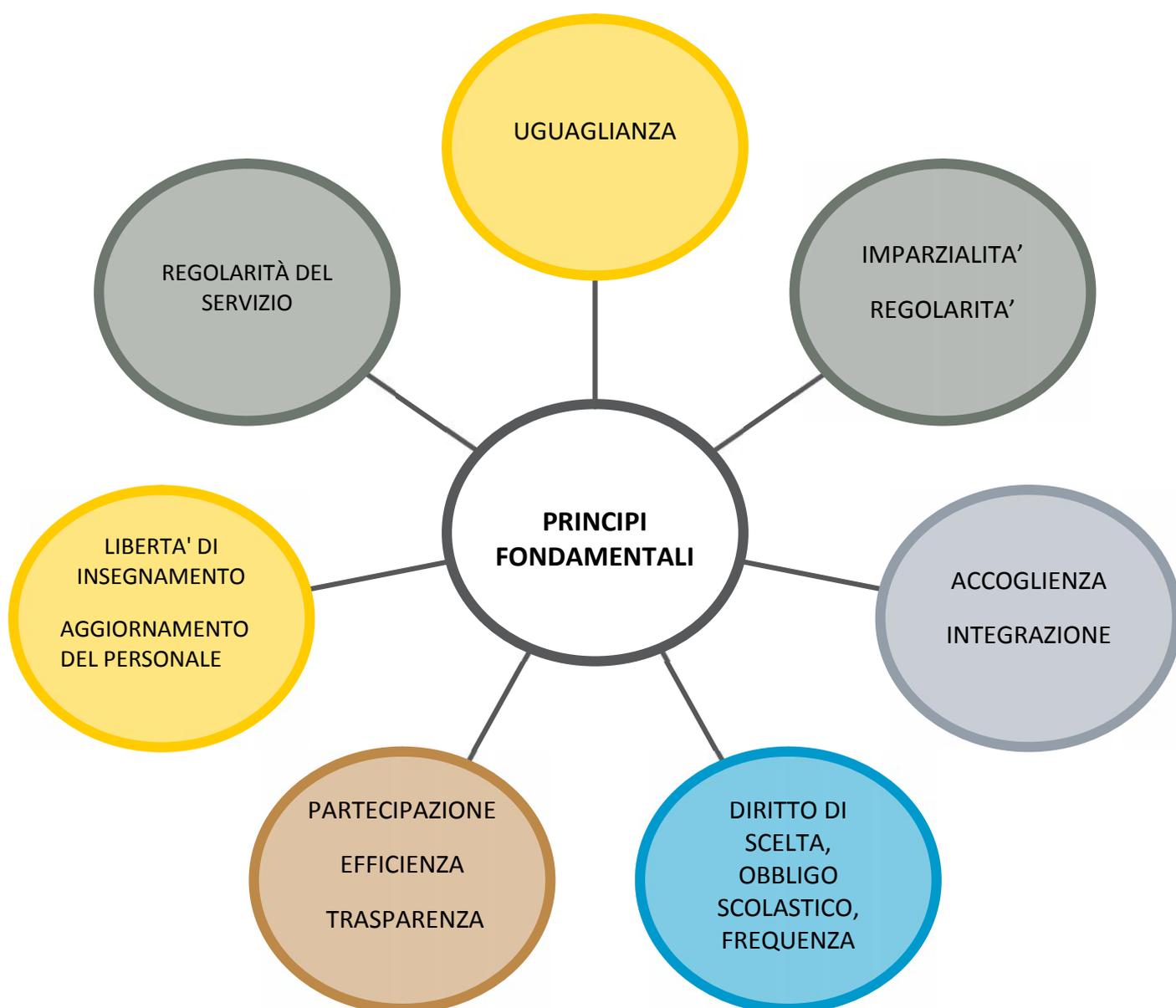
<b>CONTENUTO</b>	
1. PRINCIPI FONDAMENTALI	pag. 3
2. AREA DIDATTICA	pag. 6
3. SERVIZI AMMINISTRATIVI	pag. 9
4. CONDIZIONI AMBIENTALI	pag. 10
5. PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	pag. 11
6. ATTUAZIONE	pag. 12

## cap.1 - PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei servizi della scuola ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli n.3, n.33 e n.34 della Costituzione Italiana, che promuove nelle finalità educative e nella operatività quotidiana.

Le attività scolastiche condotte nell'Istituto si ispirano ai principi legislativi espressi nelle leggi e nei decreti inerenti l'istruzione.

Tali principi ispiratori sono identificabili in:



1. UGUAGLIANZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi di diversità sessuale, sociale, religiosa, culturale, etnica sono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto.</li> <li>• La scuola crea condizioni di non discriminazione fin dal momento della formazione classi, che sono eterogenee per livello al loro interno, omogenee fra di loro ed equilibrate.</li> </ul>
2. IMPARZIALITA' E REGOLARITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori scolastici agiscono secondo criteri di obiettività ed equità nell'espletamento delle funzioni richieste. La scuola, in collaborazione con gli EE. LL., garantisce la regolarità e la continuità del servizio.</li> <li>• In particolare, l'utenza sarà informata secondo le procedure più idonee: <ul style="list-style-type: none"> <li>• sul calendario scolastico,</li> <li>• sull'orario delle lezioni,</li> <li>• sull'orario di servizio del personale,</li> <li>• sull'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni o agli ambiti disciplinari,</li> <li>• sull'orario di ricevimento dei docenti,</li> <li>• sui servizi minimi garantiti in caso di sciopero,</li> <li>• sul servizio di sorveglianza degli alunni.</li> </ul> </li> <li>• La scuola s'impegna a garantire la vigilanza, la continuità dei servizi e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge ed in applicazione delle disposizioni contrattuali del comparto scuola.</li> <li>• Nella sostituzione dei docenti assenti, per i quali non sia possibile procedere all'assunzione di supplenti, si terranno presenti dei criteri che tendano ad assicurare la continuità nel processo educativo; qualora non sia possibile la sostituzione dei docenti si procederà alla divisione degli alunni.</li> </ul>
3. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola si impegna a rendere l'ambiente scolastico il più sereno possibile, cercando di favorire negli alunni il superamento di eventuali situazioni di disagio. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni stranieri e a quelli in situazioni di svantaggio.</li> <li>• Sono elaborati dai docenti progetti d'accoglienza per favorire e migliorare l'inserimento e la permanenza degli alunni a scuola.</li> <li>• La scuola promuove iniziative di conoscenza/accolgenza per i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia nella fase di passaggio alla scuola primaria; nelle classi quinte promuove iniziative di continuità nella fase di passaggio alla scuola secondaria di 1° grado e nelle classi terze della secondaria di 1° grado, iniziative di orientamento per la scelta della scuola superiore.</li> <li>• Per i genitori vengono organizzati incontri di presentazione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado e viene consegnata copia della sintesi del POF.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola promuove iniziative specifiche, contenute nella programmazione didattica, al fine di rimuovere le possibili cause di discriminazione e disuguaglianza, ad esempio nei confronti di alunni con disabilità e di alunni non italofoni. La scuola, grazie ad un fattivo collegamento con i servizi sociali e gli Enti Locali, attua tutte le possibili strategie per l'inclusione e l'integrazione.</li> </ul>
<p>4. DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'utente ha facoltà di scelta fra le istituzioni scolastiche dello stesso tipo, nei limiti di capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza delle richieste si applicano i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.</li> <li>• La scuola fornisce indicazioni per garantire all'utenza un'informazione chiara e completa dei servizi scolastici.</li> <li>• La regolarità della frequenza degli alunni è costantemente controllata dai docenti, che segnalano ritardi o assenze su appositi strumenti predisposti. Successivamente provvedono a riportare quanto segnalato alla Dirigente.</li> </ul>
<p>5. PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola favorisce la partecipazione di personale docente, non docente e genitori attraverso una gestione partecipata, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti (Regolamento d'Istituto, P.O.F., programma annuale, ecc....) con l'obiettivo della più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.</li> <li>• Si impegna inoltre ad agevolare le attività extra-scolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario scolastico, in accordo con le Amministrazioni Comunali e nei limiti della normativa vigente.</li> <li>• In ottemperanza alla L. 7 agosto 1990 N° 241, tutti i documenti scolastici sono disponibili per la visione dei diretti interessati che ne facciano richiesta</li> <li>• L'utenza ha la possibilità di segnalare disservizi, problemi, e/o di formulare proposte.</li> </ul>
<p>6. LIBERTA' D'INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La libertà di insegnamento è espressione della professionalità docente e riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia in funzione degli obiettivi disciplinari e del diritto dell'alunno all'apprendimento, nel rispetto delle finalità formative e degli obiettivi delineati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e nei curricoli di Istituto e delle strategie educative definite dal Collegio Docenti.</li> <li>• Tutti i docenti che operano nella classe/sezione sono considerati a pieno titolo corresponsabili del processo educativo oltre che contitolari di classe con pari diritti e doveri.</li> <li>• L'aggiornamento del personale è considerato condizione indispensabile per un servizio di qualità. L'aggiornamento costituisce un impegno per tutto il personale scolastico e compito per l'amministrazione.</li> </ul>

## cap.2 - AREA DIDATTICA

### La scuola

è responsabile della qualità delle attività educative

con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile

si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni

predispone curricoli disciplinari coerenti con le finalità istituzionali, le Indicazioni Nazionali, nel rispetto della Mission della scuola

garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione

al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni attraverso i progetti continuità e orientamento

nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, assume come criterio di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa

nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, i docenti operano in coerenza con la programmazione didattica del Consiglio di Interclasse o di Classe

TEMPO SCUOLA

PLESSO/SCUOLA	ORARIO	
Scuola dell'Infanzia Sacrofano	Tempo normale: tutti i giorni	8.15 – 16.15 (mensa: 1° turno: 11.45-12.30 2° turno: 12.40–13.20)
	Tempo ridotto: tutti i giorni	8.10 – 13.10
Scuola Primaria Sacrofano	30 ore: martedì e giovedì venerdì e mercoledì venerdì	8.30–13.30 8.30 – 16.30 8.30-12.30
	tempo pieno: tutti i giorni	8.30-16.30
Scuola Primaria Magliano Romano	30 ore: 3 giorni	8.30 – 13.30
	2 giorni	8.30- 16.30
Scuola secondaria di I grado Sacrofano e Magliano R.	Tutti i giorni	8.00 – 14.00

Discipline d'insegnamento / ore settimanali

Scuola Primaria

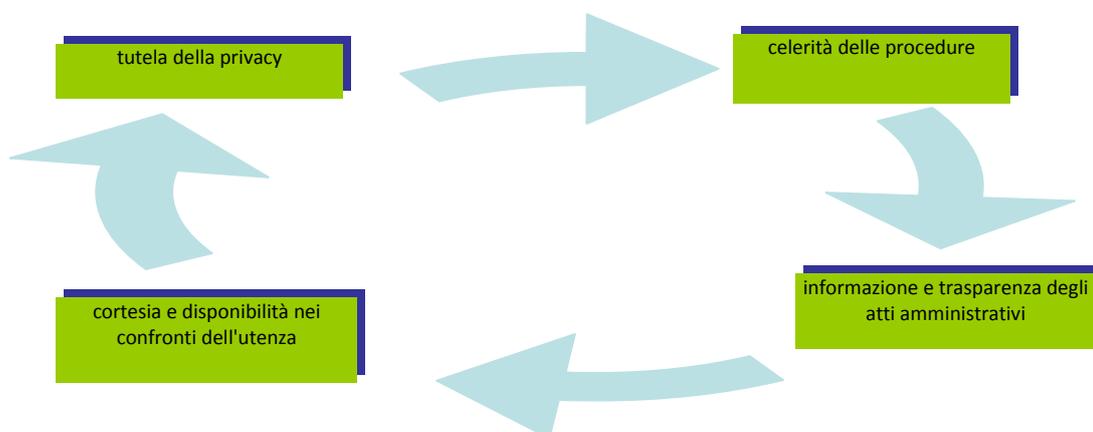
DISCIPLINA	30 ore	cl.1^	cl.2^	cl.3^	cl.4^	cl.5^	tempo pieno	cl.1^	cl.2^	cl.3^	cl.4^	cl.5^
ITALIANO		7	7	7	7	7		10	10	10	10	10
STORIA		2	2	2	2	2		3	3	2	2	2
GEOGRAFIA		2	2	2	2	2		2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE		1	2	3	3	3		1	2	3	3	3
IRC		2	2	2	2	2		2	2	2	2	2
SCIENZE		1	1	1	1	1		2	2	2	2	2
TECNOLOGIA		1	1	1	1	1		2	1	1	1	1
MATEMATICA		6	6	6	6	6		7	7	7	7	7
MUSICA		orario flessibile per un totale di 6 ore						2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA							2	2	2	2	2	
ARTE E IMMAGINE							2	2	2	2	2	
mensa (ED.ALL'ALIMENTAZIONE)		2						5				
TOTALE		30	30	30	30	30		40	40	40	40	40

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicazione dei seguenti documenti:

<p><b>PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contiene le scelte educative ed organizzative, i criteri di utilizzazione delle risorse, e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica.</li> <li>• Viene aggiornato ogni anno e si integra in modo coerente con il Regolamento di Istituto.</li> <li>• Viene pubblicato mediante affissione all'albo dei plessi; una copia è depositata presso l'ufficio di segreteria ed è consultabile sul sito web della scuola</li> </ul>
<p><b>REGOLAMENTO DI ISTITUTO</b></p>	<p>Comprende, in particolare, le norme relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organi collegiali, vigilanza sugli alunni, comportamento degli alunni (Regolamento di disciplina), regolamentazione ingresso, di ritardi, uscite, assenze, giustificazioni;</li> <li>• uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca;</li> <li>• conservazione delle strutture e delle dotazioni;</li> <li>• organizzazione della scuola e viaggi d'istruzione;</li> <li>• modalità di convocazione e svolgimento delle assemblee di classe, dei consigli di intersezione, di interclasse, di classe e del consiglio di Istituto.</li> </ul>
<p><b>PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA</b></p>	<p>La progettazione educativo-didattica, elaborata dai docenti, delinea i percorsi formativi degli alunni, gli aspetti organizzativi, i progetti che si intendono realizzare nel corso dell'anno scolastico, i criteri di valutazione, nel rispetto delle indicazioni delineate nel POF. La stessa è presentata al consiglio di intersezione, di interclasse e di classe per la verifica e la valutazione dei risultati al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze che emergono in itinere.</p>
<p><b>PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (DPR n. 235 del 21/11/07)</b></p>	<p>Si esplicita con l'accettazione congiunta del progetto formativo che ha come conseguenza l'impegno per ciascun soggetto a contribuire realmente al perseguimento degli obiettivi fissati e delle finalità condivise. Il dialogo rappresenta la condizione necessaria per creare la possibilità di incontro, di crescita, di mediazione tra le componenti scuola – famiglia – territorio, ciascuna con propri specifici ambiti di competenza, con propri ruoli e responsabilità ma tutte tese a migliorare la qualità del processo formativo.</p> <p>Sulla base di tale patto educativo l'alunno, tenendo conto dell'età, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum;</li> <li>- conoscere il percorso per raggiungerli;</li> <li>- conoscere le fasi del suo curriculum;</li> </ul> <p>il docente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare la propria offerta formativa;</li> <li>- motivare il proprio intervento didattico;</li> <li>- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;</li> </ul> <p>il genitore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e condividere l'offerta formativa;</li> <li>- esprimere pareri e proposte;</li> <li>- collaborare nelle attività scolastiche.</li> </ul> <p>I genitori, responsabili diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito e all'atto dell'iscrizione sono tenuti a sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità.</p>

## cap.3 - SERVIZI AMMINISTRATIVI

Standard di qualità:



ORARIO DI RICEVIMENTO:

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico:

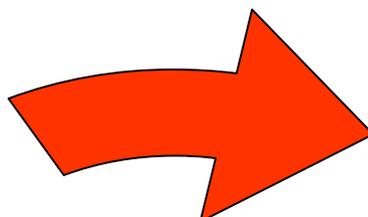
- martedì e giovedì dalle 8.00 alle 12.00
- lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

<p><b>EROGAZIONE DEI SERVIZI</b></p>	<p>Si assicura la celerità delle procedure prevista dal Decreto recante i principi della Carta dei Servizi come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iscrizioni: ricezione e accoglienza delle domande;</li> <li>• Certificati di iscrizione e frequenza: entro tre giorni lavorativi;</li> <li>• Certificati con votazioni e/o giudizi: entro cinque giorni;</li> <li>• Attestati e documenti sostitutivi del diploma: consegnati a partire dal terzo giorno lavorativo alla pubblicazione dei risultati;</li> <li>• Documenti di valutazione degli alunni: consegna entro cinque giorni lavorativi dal termine delle operazioni generali di scrutini.</li> </ul>
<p><b>INFORMAZIONE</b></p>	<p>Presso l'ingresso di ogni plesso e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.</p> <p>L'Istituto assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti (orario dei docenti; orario, funzioni e dislocazione del personale amministrativo, tecnico, ausiliario - A.T.A.)</li> <li>- organigramma degli organi collegiali</li> <li>- organico del personale docente e A.T.A.</li> <li>- albi d'Istituto.</li> </ul> <p>Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per bacheca sindacale.</p>

## cap.4 - CONDIZIONI AMBIENTALI

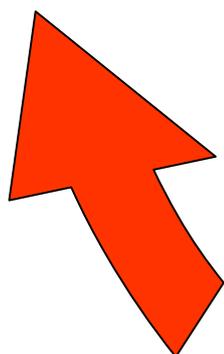
Gli **standard di sicurezza** sono garantiti da:

- la valutazione annuale dei rischi e dagli interventi conseguenti;
- l'adeguamento annuale delle procedure di evacuazione degli edifici mediante il " Piano di emergenza per l'evacuazione",
- la disponibilità in tutti i locali di informazioni e segnaletica adeguata e l'esecuzione delle prove previste dalla norma;
- il controllo delle apparecchiature e degli impianti e dei presidi per la sicurezza;
- l'individuazione e la formazione delle "figure sensibili" previste dalle norme vigenti;
- l'adeguamento annuale delle procedure codificate nel "Piano di emergenza sanitaria e di primo soccorso".

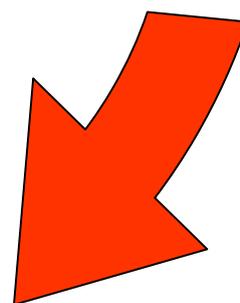


- **La vigilanza e la pulizia dei locali** scolastici,
- **la manutenzione** degli arredi e delle attrezzature

è garantita dai collaboratori scolastici in servizio, in base a quanto prescritto dal Regolamento d'Istituto e dalle disposizioni operative impartite dal D.S. e dal D.S.G.A.



La **vigilanza degli alunni** è garantita da parte di tutti gli operatori della scuola in base a quanto disposto dalle norme vigenti, prescritto dal "Regolamento d'Istituto" e dalle disposizioni operative impartite dal D.S.



## cap.5 - PROCEDURE DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

I **reclami** possono essere espressi in forma scritta, via fax, per e-mail, orale e telefonica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali e telefonici devono, entro breve, essere riformulati per iscritto al Capo di Istituto, il quale, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde sempre in forma scritta, con celerità, e comunque non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo di Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Annualmente il Dirigente Scolastico, in sede di consuntivo, formulerà per il Consiglio d'Istituto e per il Collegio dei Docenti una relazione dei reclami e dei successivi provvedimenti.

L'Istituto si propone l'obiettivo del **miglioramento continuo e progressivo delle procedure**, degli strumenti e delle attività attraverso il controllo in itinere, la valutazione intermedia e finale ed un costante confronto con l'utenza e con gli Organi Collegiali.

Attraverso l'analisi del monitoraggio il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto verificano l'attività formativa della scuola e mettono a punto eventuali modifiche e/o interventi migliorativi.

L'Istituto ha aderito ad un progetto di valutazione denominato "VALES SCUOLA- valutazione e sviluppo scuola", un progetto sperimentale per individuare criteri, strumenti e metodologie per la valutazione esterna delle scuole e dei dirigenti scolastici

## **cap.6 - ATTUAZIONE**

La presente Carta può essere modificata qualora pervengano, da parte dei fruitori o erogatori dei servizi, proposte migliorative o integrative della Carta stessa.

La Carta dei servizi scolastici è adottata dal Consiglio di Istituto, che a tal fine acquisisce preventivamente il parere del Collegio dei docenti. Quest'ultimo ha carattere vincolante per gli aspetti pedagogico-didattici.

La presente Carta dei Servizi è stata deliberata nel Consiglio di Istituto del 28.11.2013.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Gaetana Iacobone